

MASSIMO MARCASSA HA PRESENTATO PROGRAMMA E SQUADRA CON CUI PUNTA AL "BIS" COME SINDACO

## «Il programma è stato realizzato all'80%»

*«Il motto "cittadini tra i cittadini" ci ha portato a cambiare modo di fare politica»*

■ Obiettivi raggiunti, presentazione della nuova squadra e programmi per un eventuale nuovo mandato: sono le tre parti delle serate che "Oleggio insieme" ha proposto alla città in vista delle elezioni del 25 maggio. Abbiamo seguito l'appuntamento del 13 maggio presso la tensostruttura del Motto Grizza, apertasi con l'intervento di Massimo Marcassa, che aspira a continuare a guidare le città per altri cinque anni sfidando Stefano Riva (Movimento 5 Stelle) e Massimiliano Ferfari (Per Oleggio): «Il nostro programma è stato realizzato all'80 %, è un buon risultato – ha affermato il sindaco uscente – Il motto "cittadini tra i cittadini" ci ha portato a cambiare modo di fare politica. Più che su grandi opere ci siamo concentrati sull'ordinaria manutenzione. Nelle casse comunali c'era un debito di quasi 13 milioni di euro, che abbiamo ridotto dell'85 %». Tra i punti realizzati, il sindaco ha citato la sistemazione di parco Beldi, villa Calini, tetto del nido e cantine del Museo, la rete wi-fi gratis (da potenziare), il rifacimento di strade, punti luce e rete idrica, l'apertura dell'Urp e la realizzazione di un campo da calcetto in sintetico. «Stiamo asfaltando ancora in questi giorni si tratta di lavori programmati» ha precisato Marcassa, che ha anche assicurato di aver «risposto a tutte le richieste delle due autonomie scolastiche. La casetta dell'acqua sta avendo un importante riscontro. Con il semaforo alla fine del corso il traffico è diventato molto più scorrevole. Il teatro è stato messo a disposizione gratuitamente per tutte le associazioni. È in cor-



Massimo Marcassa con la sua squadra

so di realizzazione la rotatoria del Carmine e, sempre sulla Statale 32, presto si potrà partire con quella all'incrocio con via San Giovanni». Parlando di Malpensa e poi della chiusura dell'hotel Ramada è emerso che si sta cercando di aprire un tavolo tecnico con la nuova proprietà «per riaprire la struttura come albergo o per il settore socio-sanitario». Sulle cave, «siamo vicini alla consegna di un sito sottoposto a riqualificazione ambientale, è il primo caso in provincia». È stato quindi il turno dei sedici candidati consiglieri. Tra le conferme ci sono i consiglieri uscenti Agostino De Tomasi, Dario Musardo e Alessandro Bellan, gli assessori Alessandra Balocco, Giuseppe Muratore, Giuseppe Suno e Diego Bellini e il vicesindaco Andrea Baldassini, che sul programma ha parlato di «proposte molto pratiche: i cittadini sanno cosa intendiamo fare dalla a alla

z». Completano la lista Annalisa Bonini, Monica Ranza, Ivana Vaccaroli, Samuela Borriani, Luigi Dalle Carbonare, Romolo D'Aniello, Giuseppina Martinoli e Paola Caraglia.

In conclusione, i propositi da qui al 2019. A partire dal caso nuovo poliambulatorio: «È falso sostenere che abbiamo perso il finanziamento regionale, nessuno ha mai visto quei 3,7 milioni – ha affermato Marcassa – andremo subito a Torino per incontrare il nuovo assessore alla Sanità, qualunque Amministrazione ci sia; il nuovo poliambulatorio sarà una priorità anche per i prossimi cinque anni. Abbiamo delle società sportive costrette a emigrare – ha poi aggiunto il sindaco – è stata fatta richiesta di contributo per coprire almeno il 50 % dei costi per la realizzazione di un nuovo palazzetto, altrimenti non lo potremmo mai fare». Riguardo all'emergenza lavoro è sta-

ta illustrata la proposta di istituire contributi per le aziende del territorio che intendono assumere oleggiesi, con un premio nel caso di contratti a tempo indeterminato. Altri progetti sono il recupero dell'aula magna del Museo e del primo piano di villa Calini, l'ampliamento del cimitero, una soluzione per il capannone dell'Emo, l'estensione del contributo scolastico agli studenti di prima superiore, l'apertura di sportelli del Comune nelle frazioni. Si intende inoltre estendere gli impianti di videosorveglianza ai varchi di accesso alla città. Inevitabile il riemergere del caso della circonvallazione ovest passante per il Motto, prevista dal nuovo Prg e oggetto di un paio di interventi di cittadini contrari o perplessi: «Abbiamo creato solo una fascia di rispetto – ha ribadito Marcassa – più distante possibile dalle case».

**Lorenzo Crola**